

**Punto n. 2: «Elezione del Presidente del Consiglio».**

**SINDACO**

Questo punto è previsto dall'articolo 32 del nostro statuto. Quindi, la votazione sarà a scrutinio segreto. Perché si possa procedere alla elezione abbiamo bisogno di due scrutatori. È buona norma chiamare i Consiglieri più giovani presenti in aula, quindi, penso che sia il Consigliere Lolli ed il Consigliere Gioffreda.

**SEGRETARIO GENERALE**

Si vota a scrutinio segreto, il presidente del consiglio per il pubblico è previsto all'articolo 32, 33 e 34 dello statuto per le funzioni. L'articolo 32 recita: "la presidenza del consiglio è attribuita ad un Consigliere Comunale nominato nella prima seduta del Consiglio tra i consiglieri eletti che non ricoprano la carica di Sindaco o Assessore. L'elezione avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati". Fate attenzione a non fare abrasioni, eccetera, segni di riconoscimento e si vota solo un nome di un Consigliere in carica. Ovviamente, se non si rispettano, se si votano due figure ovviamente la scheda è nulla e via dicendo. Se ci sono segni di riconoscimento la scheda è nulla.

Il comma 2 prevede che "nell'ipotesi di mancato raggiungimento del quorum prescritto dal primo comma si procede ad una seconda votazione e vede eletto il Presidente del consiglio suffragato dalla maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati". Se avete terminato le operazioni di voto, invito gli scrutatori, che sono i Consiglieri più giovani di età, ad avvicinarsi all'ufficio di presidenza e curare la raccolta delle schede votate.

**SINDACO**

Procediamo con la lettura delle schede.

**Distribuite e quindi ritirate le schede, il sig. Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta che il Consigliere Mauro ha riportato:**

**nr. 9 voti;**

**nr. 4 schede bianche.**

**SEGRETARIO GENERALE**

Gli scrutatori hanno controllato la correttezza del voto.

La Consigliera Mauro ha ricevuto 9 voti su 13, schede bianche 4. Il quorum dei due terzi degli assegnati era pari a 9 in prima battuta, per cui proclamo eletta presidente del Consiglio la dott.ssa Mauro.

**SINDACO**

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

**Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.**

**Consiglieri favorevoli nr. 9**

**Consiglieri contrari nr. 0**

**Consiglieri astenuti nr. 4**

**SINDACO**

Il Consiglio approva. Il Presidente del Consiglio è Maria Elena Mauro.

*Assume la presidenza il Consigliere Mauro*

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori assessori, tutte le Forze dell'Ordine, cari concittadini presenti in quest'aula consiliare non vi sarà difficile comprendere con quale emozione in questo momento prendo la parola. Desidero ringraziare coloro che mi hanno

espresso la loro fiducia, proponendomi e votandomi. Il Sindaco Angelo Marasco, i Consiglieri di maggioranza ma con pari sincerità anche chi, con scelta ugualmente rispettabile, non ha ritenuto opportuno esprimersi favorevolmente.

Il mio impegno politico oggi assume un significato diverso: quello di Presidente del Consiglio Comunale. È un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica. Pertanto il mio impegno sarà dedicato alla necessità di garantire e tutelare i diritti e le prerogative di tutti i Consiglieri componenti del Consiglio, garantendo l'esercizio effettivo delle nostre funzioni, nell'osservanza e nel rispetto delle leggi, dello statuto e dei regolamenti. Nessuno dovrà sentirsi escluso dalla responsabilità di espletare al meglio il proprio mandato attraverso il potere di indirizzo e di controllo che ci è affidato. Credo che l'aula consiliare è di sicuro l'ambiente naturale in cui, attraverso il dialogo, il confronto ed il rispetto, si può e si deve contribuire al progredire della nostra comunità.

Mi auguro di svolgere al meglio il ruolo che oggi assumo, affinché tutti vi sentiate garantiti della mia persona. Tenterò nel più breve tempo del mio mandato di rilanciare il ruolo del Consiglio Comunale, adoperandomi al massimo perché possa essere dato il maggior risalto alle del Consiglio Comunale, per riavvicinare la gente alla politica e far comprendere che la politica dipende dal comportamento di coloro che la esercitano. Per questo ad ogni Consigliere che vorrà prendere la parola, chiedo di avere sempre il massimo rispetto dei colleghi.

Nel rivolgere l'augurio che il Consiglio Comunale sia un luogo di crescita, politica, certamente, ma anche culturale e sociale, giunga a tutti i Consiglieri Comunali ed in particolar modo a chi è al suo primo mandato, un sincero augurio di buon lavoro al Sindaco Angelo Marasco ed alla sua Giunta Comunale. Infine un sincero saluto a chi mi ha preceduto nel ruolo di Presidente del Consiglio, Angelo Presta e soprattutto un caloroso vivo ed affettuoso saluto nel ricordo della nostra amata Nadia Pagano. Buon lavoro.

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno.